

COMUNITÀ

d'amore

N. 1570

DOMENICA PRENATALIZIA

24 dicembre 2023

PRIMA PAGINA

Carissimi,

Natale, lo sappiamo, non è la festa più importante dell'anno: per noi cristiani è la Pasqua a costituire il vero fondamento del cammino di fede e quindi anche del cammino liturgico.

È però evidente che dal punto di vista anche esteriore, il clima natalizio si manifesta a tutti con particolare forza; questo perché il Natale si allinea al senso **di festa e di gioia** che accompagna più in generale la vita che nasce, un bambino che viene alla luce. Da questo punto di vista il Natale che celebriamo non è solo una festa che allietta il cuore ma diviene anche appello perché questo nascere diventi sempre più uno stile di vita.

Dobbiamo riscoprire la bellezza della vita nuova che viene alla luce.

Questo è vero anzitutto a livello demografico; l'ultimo rapporto annuale del Censis ha fotografato ancora una volta, nel nostro paese, la difficoltà nel mettere al mondo nuovi figli: si stima che nel 2025 ci saranno circa 8 milioni in età lavorativa in meno rispetto ad oggi. Anche se guardiamo al piccolo della nostra parrocchia, questo anno si conclude con più di sessanta funerali e una quindicina di battesimi (negli anni sessanta il rapporto era quasi inverso).

Ma il problema non è solo demografico; c'è **difficoltà a generare nuova vita soprattutto a livello spirituale**; aleggia cioè molto spesso nei cuori delle persone un certo senso di sfiducia e di resa, un senso di morte, una incapacità a rigenerare la propria vita. Doveva sentirsi più o meno così anche Abramo, ormai giunto a una età avanzata e senza figli, ferito da una vita in cui aveva apparentemente tutto ma gli mancava la speranza del futuro e quindi il senso del vivere. Dio invita Abramo a guardare il cielo, cioè ad elevare lo sguardo dai suoi orizzonti terreni e materiali per aprire il cuore alla fede. Così, è ancora la fede a poter rappresentare, ancora oggi, l'unica strada percorribile; ma **non la fede generica**, di chi pensa di liquidare il discorso su Dio in una astratta adesione mentale, che si rifugia dietro l'ambiguità di frasi tipo "sono credente ma non praticante". La fede è come un fuoco che ha bisogno di essere praticata; la Chiesa insegna che per un cristiano vivere la fede significa anzitutto santificare la domenica, ogni domenica, **perché la comunità intera si raduna e condivide la gioia dell'incontro con il Signore.**



Dal messaggio di Natale del Consiglio delle Chiese di Milano

È Natale e risuona ancora una volta il canto degli angeli. Ne siamo testimoni come Chiese Cristiane di Milano, insieme a tanti uomini e donne che, come i pastori di Betlemme, non si sono lasciati prendere dal sonno e sono rimasti a vegliare nella notte. Essi **sono rimasti vigilanti nell'attesa**, per custodire il gregge loro affidato e scrutare, nei bagliori della notte, le prime luci dell'alba.

Sentiamo oggi più che mai rivolte a noi queste parole del profeta Isaia: «Ecco le tenebre ricoprono la terra, nebbia fitta avvolge le nazioni, ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te» (Is 60,2). Nell'oscurità delle guerre, della violenza cieca, del terrorismo avvertiamo una coltre che grava sui cuori e rischia di addormentarci nel sonno del pessimismo.

Questa coltre ci avvolge, ci schiaccia sul presente, ci impedisce di vedere oltre, di immaginare e di preparare un futuro migliore per tutta l'umanità e per l'intero creato. Ci sembra già tanto sperare un po' di pace e un po' di tranquillità per sé. Ma la pandemia ci ha insegnato che, nel mondo globale, siamo tutti interconnessi e nessuno si salva in solitudine. **Se il mondo brucia, non possiamo pensare che l'incendio non ci toccherà.**

In questo contesto, le nostre Chiese hanno qualcosa da dire: il mondo così non va e noi vogliamo trasformarlo.

Come cristiani e cristiane, sentiamo che il cambiamento del mondo deve partire dalla nostra vita e dalle nostre comunità. Per questo non vogliamo restare a guardare il male, indifferenti o complici di quanto accade. Vigilare significa portare a coscienza i dolori del mondo, fissare il nostro sguardo sui tanti e sulle tante che sono crocifissi e impegnarci a restare sotto la croce, con perseveranza, nella speranza della risurrezione.

Sappiamo, infatti, che la storia è nelle mani di Dio e che la sua provvidenza conduce il mondo verso il bene. E la fede cristiana ci insegna con certezza che nella notte più buia può sempre risplendere la luce del Vangelo. La storia delle nostre Chiese, segnata dalla persecuzione e dal martirio, lo dimostra. Non siamo condannati a combatterci. **Possiamo scegliere di disarmarci e di guardare gli altri e le altre con amore.**

È il messaggio che viene dalla mangiatoia di Betlemme: uomini e donne di nazioni diverse si ritrovano in pace. Nel Natale la profezia della pace diventa realtà. Il Signore è Dio ed è venuto a portare la sua pace nel mondo. La sua gloria è la pace tra gli uomini e le donne che egli ama. E noi come i pastori siamo chiamati a correre e ad annunciare a tutti la buona notizia della pace che è Gesù.

«Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia» (Ef 2,14). Sì, con Gesù viene il perdono, nasce un'umanità nuova, riconciliata, un popolo senza confini in cui nessuno è più considerato straniero o straniera, ma tutti sono realmente sorelle e fratelli. **E il segno di questo popolo è la gioia dell'amicizia che abbraccia e accoglie tutti e tutte.**

La luce del Natale allora ci illumina. Come la stella di Betlemme, essa ci indica un cammino nuovo da compiere per avvicinarci al Signore e portare la sua pace al mondo in questo tempo. È il cammino della compassione, quello compiuto dai magi per fare ritorno alle loro case. È l'unica via di salvezza per chi ha conosciuto Erode e non vuole essere complice del male che trama nel suo cuore.

Il Natale ci dice che Dio per primo ha compassione per l'umanità e nel suo Figlio sceglie di stare insieme a noi. [...]

AVVISI

Ricordiamo che questa **domenica 24 dicembre** la messa delle ore 18 sarà già la messa di Natale: celebreremo la liturgia vigiliare vespertina con le sei letture e i vespri. Nella notte, alle 23.30 pregheremo con la liturgia dell'Ufficio delle Letture (o mattutino) e a mezzanotte inizierà la messa di Natale nella notte santa. Al termine festeggeremo con panettone, pandoro, spumante e vin brulé sul sagrato.

Il giorno di Natale le messe seguiranno l'orario festivo, alle 10.30 e alle 18.

A santo Stefano, martedì 26 dicembre, la messa è come di consueto alle 18.

Domenica prossima, 31 dicembre, alle ore 18, la messa sarà già la celebrazione vigiliare dell'Ottava del Natale; dopo la comunione esporremo il Santissimo Sacramento per il solenne canto del **Te Deum** di ringraziamento.

Lunedì 1 gennaio, nella giornata mondiale della pace, le messe seguiranno l'orario festivo e durante le messe canteremo il **Veni Creator**, per invocare sul nuovo anno la benedizione del Signore.

Venerdì 29 e sabato 30 dicembre il **gruppo adolescenti** della nostra parrocchia, insieme a quello della Bovisa e di Affori Annunciazione vivrà l'esperienza comunitaria a Torino; li accompagniamo nella preghiera.

Si avvisa che il circolo acli e l'oratorio **saranno chiusi** nei giorni sabato 23, domenica 24, lunedì 25 e martedì 26 dicembre; domenica 31 dicembre e lunedì 1 gennaio.

Ricordiamo il **pranzo dell'EPIFANIA**, sabato 6 gennaio. Iscriverti presso la segreteria parrocchiale o in sacrestia fino al 4 gennaio. Il costo è di 7 euro. A seguire, dopo il pranzo, tombolata comunitaria per vivere insieme questo giorno di festa.



INFO & ORARI

Parrocchia San Filippo Neri

Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: www.psf.n.it Email: informazioni@psf.n.it

Instagram: [parrocchiasanfilipponeerimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeerimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatore dell'Oratorio

Luca: educatore@psf.n.it; 3489148956

Polisportiva: info@psf.n.it

Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; segreteria@psf.n.it

Caritas - Centro di ascolto

venerdì dalle 9 alle 11

Caritas: caritas@psf.n.it

Servizio guardaroba: un mercoledì al mese

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

Locanda di Gerico 0239000843; locandagerico@gmail.com

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

ACLI 0239000843

Sportello sociale

Da martedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.00

AGENDA LITURGICA

CALENDARIO LITURGICO (Anno A) rito ambrosiano PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI – MILANO Dal 24 al 31 dicembre 2023

<p>DOMENICA 24 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ DOMENICA PRENATALIZIA Liturgia delle ore propria</p> <p>Is 62,1- 5; Sal 88(89); 1Ts 5, 15b-23; Mt 1,1-16 Canterò in eterno l'amore del Signore</p>	<p style="text-align: center;">10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa PRO POPULO</i></p> <p style="text-align: center;">17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Liturgia vigilare vespertina di Natale</i> 23.30 <i>Ufficio delle letture</i> 24.00 <i>Santa Messa nella notte</i></p>
<p>LUNEDI' 25 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ NATALE DEL SIGNORE Solemnità - Liturgia delle ore propria Messa del giorno</p> <p>Is 8,23b - 9,6a; Sal 95; Eb 1,1-8a; Lc 2,1-14 Oggi è nato per noi il Salvatore</p>	<p style="text-align: center;">10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa PRO POPULO</i></p> <p style="text-align: center;">18.00 <i>Santa Messa</i></p>
<p>MARTEDI' 26 DICEMBRE rosso</p> <p style="text-align: center;">S. STEFANO – II giorno dell'Ottava di Natale Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>At 6,8-7,2a;7,51-8,4; Sal 30; 2Tm 3,16-4,8; Mt 17,24-27 Signore Gesù, accogli il mio spirito</p>	<p style="text-align: center;">17.30 <i>Santo rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i></p>
<p>MERCOLEDI' 27 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ S. GIOVANNI EVANGELISTA III giorno dell'Ottava di Natale Liturgia delle ore propria</p> <p>1Gv 1,1-10; Sal 96; Rm 10,8c-15; Gv 21,19c-24 I tuoi amici, Signore, contempleranno il tuo volto</p>	<p style="text-align: center;">8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i></p>
<p>GIOVEDI' 28 DICEMBRE rosso</p> <p style="text-align: center;">IV giorno dell'Ottava di Natale SS. INNOCENTI - Festa Liturgia delle ore propria</p> <p>Ger 31,15-18.20; Sal 123; Rm 8,14-21; Mt 2,13b-18 A te grida, Signore, il dolore innocente</p>	<p style="text-align: center;">17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i></p>
<p>VENERI' 29 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">V giorno dell'Ottava di Natale Liturgia delle ore propria</p> <p>Mi 4,1-4; Sal 95; 1Cor 1,1-10; Mt 2,19-23 Gloria nei cieli e gioia sulla terra</p>	<p style="text-align: center;">8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa a San Mamete</i> LUISA PECHINI</p>
<p>SABATO 30 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">VI giorno dell'Ottava di Natale Liturgia delle ore propria</p> <p>Mi 4,6-8; Sal 95; 2Cor 1,1-7; Lc 11,27b-28 Lode a te, Signore, re di eterna gloria</p>	<p style="text-align: center;">17.00 <i>Adorazione Eucaristica</i> 17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa Vigilare</i> CHIARA e GAETANO, PIETRO, ANGELA 50° di matrimonio di MARIO BERTOLINI e DESIDERATA ROMANO</p>
<p>DOMENICA 31 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ DOMENICA NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE Liturgia delle ore propria</p> <p>Pr 8,22-31; Sal 2; Col 1,15-20; Gv 1,1-14 Oggi la sua luce risplende su di noi</p>	<p style="text-align: center;">10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa PRO POPULO</i></p> <p style="text-align: center;">18.00 <i>Santa Messa</i> SANTO PADRE BENEDETTO XVI <i>Al termine della messa esporremo l'Eucaristia per il canto solenne del Te Deum di ringraziamento. Concluderemo con la benedizione eucaristica.</i></p>